

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale  
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole  
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>13</b>	<b>69</b>	<b>17</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		13	61	25
Ferrara		19	77	4
Forlì		20	67	13
Modena		18	67	15
Parma		17	72	12
Piacenza		0	96	4
Ravenna		6	71	23
Reggio nell'Emilia		0	64	36
Rimini		23	74	3
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>19</b>	<b>72</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		23	62	15
Ferrara		20	80	0
Forlì		32	68	0
Modena		25	69	6
Parma		26	67	7
Piacenza		0	100	0
Ravenna		3	86	11
Reggio nell'Emilia		0	65	35
Rimini		26	74	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna  
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>16</b>	<b>62</b>	<b>22</b>
(comprese <b>Costruzioni</b> )				
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		24	47	29
Ferrara		31	36	32
Forlì		19	54	27
Modena		15	69	16
Parma		10	63	27
Piacenza		3	90	7
Ravenna		8	71	21
Reggio nell'Emilia		2	73	25
Rimini		23	71	6
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>16</b>	<b>68</b>	<b>16</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		33	46	22
Ferrara		20	40	40
Forlì		22	78	0
Modena		8	86	6
Parma		12	57	31
Piacenza		5	91	4
Ravenna		3	86	11
Reggio nell'Emilia		0	65	35
Rimini		26	74	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna  
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>25</b>	<b>56</b>	<b>18</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		29	50	21
Ferrara		46	47	7
Forlì		32	30	38
Modena		41	52	7
Parma		21	74	4
Piacenza		6	72	22
Ravenna		20	66	13
Reggio nell'Emilia		7	48	45
Rimini		6	91	4
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>28</b>	<b>54</b>	<b>18</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		27	44	29
Ferrara		53	40	6
Forlì		51	26	22
Modena		54	46	0
Parma		12	88	0
Piacenza		9	67	24
Ravenna		24	65	11
Reggio nell'Emilia		0	35	65
Rimini		6	94	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015</b>			
		<b>Totale imprese</b>			
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>	<b>var. %</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>39</b>	<b>44</b>	<b>17</b>	<b>2,1</b>
<b>PROVINCE</b>					
Bologna		37	41	22	2,1
Ferrara		64	30	6	4,8
Forlì		46	33	21	0,4
Modena		65	18	17	5,9
Parma		16	55	29	-1,7
Piacenza		4	71	24	-4,3
Ravenna		32	57	11	2,1
Reggio nell'Emilia		38	59	3	3,7
Rimini		25	73	2	1,0
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>40</b>	<b>45</b>	<b>16</b>	<b>2,5</b>
<b>PROVINCE</b>					
Bologna		27	39	34	0,9
Ferrara		60	34	6	4,7
Forlì		64	32	4	4,0
Modena		77	6	17	9,5
Parma		7	66	26	-5,6
Piacenza		4	67	29	-4,6
Ravenna		40	48	12	2,6
Reggio nell'Emilia		30	70	0	3,8
Rimini		26	74	0	1,3

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>		<b>Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2015</b>		
		<b>Totale imprese</b>		
		<b>aumento</b>	<b>stabili</b>	<b>diminuz.</b>
<b>COSTRUZIONI</b>		<b>17</b>	<b>68</b>	<b>15</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		25	53	21
Ferrara		58	41	1
Forlì		2	84	13
Modena		28	68	4
Parma		15	66	20
Piacenza		1	78	21
Ravenna		9	63	28
Reggio nell'Emilia		2	78	21
Rimini		2	96	2
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>		<b>14</b>	<b>74</b>	<b>12</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna		31	55	14
Ferrara		60	40	0
Forlì		0	100	0
Modena		20	80	0
Parma		2	83	14
Piacenza		0	71	29
Ravenna		3	65	32
Reggio nell'Emilia		0	70	30
Rimini		0	100	0

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, Fondazione di Unioncamere, per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 3° trimestre 2015 sono state realizzate nel mese di ottobre 2015.